

Bilancio Preventivo 2022

PREMESSA

Il Bilancio Preventivo si articola in due sezioni, la prima si riferisce alla gestione **ordinaria** dell'Istituto e la seconda è relativa alla gestione di **progetti culturali** specifici, nella consapevolezza che non è sempre possibile distinguere in modo netto questi due ambiti.

GESTIONE ORDINARIA

La gestione **ordinaria** è legata alle spese di funzionamento della struttura e dei servizi in cui l'Istituto si articola: Biblioteca, Archivio, Didattica, Area della comunicazione. Queste spese trovano copertura finanziaria per il 60 per cento dalle quote annuali derivanti dalle convenzioni stipulate con le amministrazioni comunali provinciali e dal contributo annuale previsto dalla legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 - "Memoria del Novecento - Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e per il restante 40 per cento da convenzioni con associazioni private, sottoscrizioni, quote associative, erogazioni liberali e contributi pubblici e privati per iniziative culturali specifiche, attività promozionali.

Sul versante delle **entrate ordinarie** le quote annuali derivanti dalle convenzioni con gli Enti Locali sono in linea con quelle dello scorso anno, si prevedono infatti entrate dalle convenzioni con i Comuni per 100.500 euro, così come le convenzioni con la Fondazione Modena 2007 e la Cgil per un importo pari a 15.200 euro.

In seguito all'approvazione il 3 marzo 2016 della legge regionale "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" che riconosce esplicitamente il ruolo svolto dagli Istituti storici regionali associati alla rete Insml, e della delibera regionale n. 318/2022 è stata presentata domanda di contributo per il triennio 2022-2024. Per il 2022 si prevede, in continuità con l'anno precedente, un contributo di 59.000 euro comprensivo del finanziamento a favore di "E-review", rivista scientifica open access di storia contemporanea realizzata a partire dal 2013 dagli Istituti Storici dell'Emilia Romagna in rete e patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna. Il progetto, sorto per iniziativa degli Istituti storici della Resistenza, in collaborazione con l'ente regionale è volto allo sviluppo dell'attività culturale per lo studio del passato e la trasmissione della memoria storica.

Prosegue anche per il 2022 l'attività di coordinamento della rivista da parte dell'Istituto.

Si stimano prudenzialmente per il 2022 contributi per iniziative e attività culturali finanziati da Enti Locali per 12.000 euro ed il contributo dal Ministero della Cultura stimato in 20.000 euro in base all'articolo 8 della legge 534/1996 "Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali".

Si prevedono ulteriori contributi dal Ministero della Cultura a sostegno dell'attività della biblioteca per 3.000 euro e altri 9.000 euro, grazie al decreto Franceschini, per l'acquisto di libri nonché 4.000 euro per l'attività dell'archivio e 5.500 euro per un progetto sugli archivi politici e sindacali.

Si stimano prudenzialmente in 7.500 euro le entrate derivanti dalla realizzazione di laboratori didattici e attività formative e quelle derivanti dal noleggio della sala Ulivi per 6.000 euro.

Per il 2022 si prevedono entrate per 16.000 euro derivanti dalla organizzazione del Viaggio della memoria ed il Viaggio attraverso l'Europa sostenuti finanziariamente per una quota parte dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna. Si è in attesa della pubblicazione dei rispettivi bandi compatibilmente all'evoluzione della situazione sanitaria nazionale e del contesto complessivo.

Il totale delle **entrate ordinarie** previste è di **264.400** euro.

Proseguirà anche nel corso del 2022 il contenimento ed ottimizzazione delle **spese di gestione e di funzionamento ordinario** dell'istituto relative all'apertura al pubblico, ai servizi offerti e l'attività di base a favore del territorio.

Si prevedono spese di gestione e spese amministrative per **114.525** euro.

L'attività di coordinamento e di supervisione delle **attività culturali** è realizzata dal Direttore.

Si prevede per il 2022 una figura di supporto per rispondere alle numerose richieste di iniziative e attività culturali con le relative incombenze progettuali, organizzative e rendicontuali per 10.000 euro

Le spese relative a compensi per collaboratori esterni e per servizi rivolte alla realizzazione delle attività e iniziative culturali sul territorio vengono stimate in 20.000 euro che unitamente alla responsabile del fundraising portano questa voce di spesa al totale di 87.850 euro.

Per quanto riguarda i servizi culturali dell'Istituto, per la **biblioteca** sono previsti i costi tecnici per l'accesso al sistema bibliotecario provinciale per 1.900 euro, per l'acquisto di libri, abbonamenti e riviste per 9.000 euro ed il compenso per la catalogatrice per 5.000 euro.

La gestione ordinaria della biblioteca (prestito, catalogazione) è a carico della segreteria e dei volontari dell'Istituto.

Per la valorizzazione del **patrimonio archivistico** è previsto un compenso per la responsabile dell'archivio di 9.000 euro relativo al riordino di fondi archivistici e alla gestione ordinaria dell'archivio.

La gestione della sala studio è a carico della segreteria e dei volontari dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'**area didattica** le spese previste si riferiscono a compensi degli operatori dell'Istituto che curano i laboratori didattici, le attività di formazione per studenti ed insegnanti e il sostegno alla mobilità sul territorio della sezione didattica. Si stimano in 16.000 euro le spese relative alla realizzazione dei viaggi virtuali
L'area didattica nel suo complesso prevede un'uscita di **23.800** euro, coperta interamente dalle entrate previste per questo scopo.

Per l'**area della comunicazione** si prevede una spesa di **16.015** euro relativa alle spettanze della responsabile della comunicazione e alla gestione delle caselle di posta elettronica ordinarie e certificate.

Nel loro insieme le spese per le **attività culturali**, personale e spese tecniche, ammontano a **152.565** euro.

Il totale dei costi di **gestione, funzionamento e delle attività culturali** risulta essere di **267.090** euro.

PROGETTI CULTURALI SPECIFICI

Per progetti culturali specifici si intendono quelle attività culturali o scientifiche finanziate interamente o in parte da Enti pubblici o associazioni private e che sono circoscritti temporalmente.

È previsto un finanziamento della Fondazione Modena di 13.500 per la pubblicazione del volume ***L'incendio. Violenza politica e nascita del fascismo a Modena e provincia***, ricerca originale di Fabio Montella (Mimesis). Grazie alla recente possibilità di consultazione dell'Archivio della Questura conservato in ACS di Modena è stato possibile giungere ad una ricostruzione storiografica con spunti estremamente innovativi legati soprattutto alla vita quotidiana e ai profili biografici degli uomini di Stato protagonisti di questa stagione. A questo lavoro saranno legate le attività di studio della toponomastica locale, la mappatura dei luoghi della memoria fascista, la realizzazione di lezioni pubbliche (in presenza o online)

E' stato ottenuto un finanziamento di 20.000 euro alla Fondazione Modena per un progetto di digitalizzazione dell'Archivio delle Brigate partigiane.

Termina nel 2022 il progetto triennale "**Rivoluzioni. Persone, luoghi ed eventi del 900 tra crisi e trasformazioni**" finanziato dalla Fondazione Modena per 39.000 euro e realizzato in collaborazione con il Centro documentazione donna. Il progetto, iniziato nel 2019, ha ottenuto un finanziamento complessivo di 130.000 euro ed è dedicato alla complessità del Novecento visto dal presente: storia, cultura, società, economia, politica. Le azioni specifiche riguardano la ricerca storica, la didattica della memoria, il portale web, eventi e iniziative nei Comuni.

Nel 2022 l'Istituto riceverà un contributo di 25.000 euro dal comune di Mirandola per la gestione del Centro documentazione sisma 2012. Il progetto del Centro, promosso dal Comune di Mirandola in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, nasce dall'obiettivo di creare un luogo fisico ma anche virtuale di raccolta, archiviazione, conservazione e diffusione del patrimonio di testimonianze relative sia all'emergenza terremoto che ha colpito l'Emilia coinvolgendo 59 Comuni, sia alle successive fasi della ricostruzione.

Viene riconosciuto un contributo di 35.000 euro dal bando 8 per mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi) per la realizzazione del progetto "Davanti a Villa Emma" in collaborazione con la fondazione Villa Emma di Nonantola.

Per l'iniziativa a ricordo di Angela Benassi che da dieci anni viene realizzata in istituto si è organizzata una attività di raccolta fondi al fine di istituire un fondo che finanzierà le ricerche di giovani studiosi su temi legati alle passioni politiche e sociali di Angela Benassi. Si è preventivato una entrata e costi per 5.000 euro

Il volume delle **entrate** da progetti specifici per il 2022 è di **144.000** euro.

RIEPILOGO

Il bilancio delle attività ordinarie e delle attività legate a progetti specifici chiude a pareggio con un totale di **408.400 euro**. Va comunque considerato – come già sottolineato – che molte attività dell'Istituto sono svolte o grazie all'ottimizzazione dei servizi offerti al territorio o grazie a contributi economici che non passano per i bilanci dell'Istituto, perché assunti interamente da altri soggetti, come nel caso dell'insegnante distaccata dal ministero dell'Istruzione il cui costo è interamente a carico del ministero stesso.

Di grande valore è anche il contributo, non quantificabile economicamente, che danno i sei collaboratori volontari che quotidianamente supportano le attività di segreteria, amministrazione, e della biblioteca.

Il volume di attività economica complessivo è dunque superiore, a dimostrazione, crediamo, della vitalità e del radicamento dell'Istituto storico nel territorio modenese.

Modena, 28 aprile 2022